



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

MISURA per MISURA - Atto secondo: Integrazione

FAMI 2014/2020 - Prog-1117

CAPITOLATO DI GARA

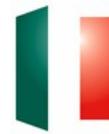
CIG: 7302020985 - CUP: E89D16005160007



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

Indice

ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1 <i>Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione</i>	3
1.2 <i>La normativa di riferimento</i>	3
1.3 <i>Il progetto Misura per Misura - Prog: 1117</i>	4
ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA	5
2.1 <i>Finalità e Obiettivi del servizio</i>	5
ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI	6
3.1 <i>Linea 1 – Supporto tecnico-amministrativo al Capofila</i>	6
3.2 <i>Linea 2 – Verifica della documentazione amministrativo-contabile</i>	7
3.3 <i>Linea 3 – Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati</i>	8
ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO	8
ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO	10
ART. 7 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI.....	10
ART. 8 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 9 – CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE.....	11
ART. 10 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI	11
ART. 11 – RISOLUZIONE ANTICIPATA	12
ART. 12 – RINVIO.....	12
ART. 13 – FORO COMPETENTE	12
ELENCO DEI SUB-ALLEGATI.....	12



ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Il Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) è stato istituito per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 con il **Regolamento specifico UE n. 516/2014** del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (vedi sub-allegati 1). Tale Regolamento modifica la Decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 573/2007/CE, istitutiva del Fondo Europeo per i Rifugiati, la Decisione n. 575/2007/CE istitutiva del Fondo Europeo per i Rimpatri e la Decisione del Consiglio n. 2007/435/CE istitutiva del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi.

Il FAMI, persegue l'**obiettivo generale** di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 3.1).

Nell'ambito di tale obiettivo generale, il Fondo contribuisce ai seguenti **obiettivi specifici** (OS) comuni:

- a) rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna (OS 1 – ASYLUM);
- b) sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico e sociale, come il fabbisogno del mercato del lavoro, preservando al contempo l'integrità dei sistemi di immigrazione degli Stati membri, e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi (OS 2 – INTEGRATION/LEGALMIGRATION);
- c) promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscano a contrastare l'immigrazione illegale, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito (OS 3 – RETURN);
- d) migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo, anche attraverso la cooperazione pratica (OS 4 – SOLIDARITY).

Il FAMI, inoltre, sostiene una serie di azioni connesse al reinsediamento dei cittadini di paesi terzi in uno Stato membro e altri programmi di ammissione umanitaria.

1.2 La normativa di riferimento

Il **Regolamento orizzontale UE n. 514/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (vedi sub-allegati 1) reca disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi. Nello specifico, il Regolamento riguarda:

- a) il finanziamento delle spese;
- b) il partenariato, la programmazione, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione;
- c) i sistemi di gestione e di controllo che gli Stati membri devono instaurare;
- d) la liquidazione dei conti.

In particolare, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi specifici del FAMI sia valutato, a



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

norma dell'articolo 55, paragrafo 2, del citato Regolamento orizzontale UE n. 514/2014, attraverso gli indicatori comuni di cui all'allegato IV del Regolamento UE n. 516/2014 e gli indicatori specifici per programma inclusi nei programmi nazionali (art. 3.2).

Con **Decisione 1823 del 21 marzo 2016** (vedi sub-allegati 1), la Commissione Europea ha approvato il **Programma Nazionale dell'Italia** per il sostegno nell'ambito del FAMI per il periodo 2014 – 2020 (vedi sub-allegati 1).

La Direttiva 2013/33/UE reca norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (c.d. "Direttiva accoglienza") ed è stata recepita dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142. (vedi sub-allegati 1). Esso prevede, oltre all'adeguamento a nuovi standard europei in materia di asilo, anche la definizione e strutturazione del Sistema nazionale di accoglienza così come definito nell'ambito della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 (vedi sub-allegati 1) e nel Piano Accoglienza 2016 (vedi sub-allegati 1).

1.3 Il progetto Misura per Misura - Prog: 1117

Il progetto, finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020), ha come capofila Regione Lombardia e si propone di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini di Paesi terzi attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).

Gli obiettivi specifici del progetto si declinano come segue:

- 1 - sviluppare processi di *governance* multilivello atti a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio integrato alla pianificazione degli interventi;
- 2 - migliorare l'offerta dei servizi di segretariato sociale con specifica attenzione al potenziamento dei servizi legali, informativi, di orientamento, ecc.;
- 3 - potenziare l'offerta di mediazione linguistica-culturale con specifica attenzione ai diversi ambiti di intervento (lavorativo, sanitario, educativo ecc.);
- 4 - incrementare le competenze degli operatori in un'ottica di formazione continua e con specifica attenzione ai processi interculturali;
- 5 - condividere prassi e strumenti operativi;
- 6 - realizzare interventi specifici e sperimentali capaci di rispondere alle esigenze locali.

Capofila del progetto è Regione Lombardia. La partnership di progetto è composta da:

NR.	NOME PARTNER
1	AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME A.S.C.I. PER AMBITO LOMAZZO FINO MORNASCO
2	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (SO.LE.)
3	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI
4	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE" PER AMBITO GARBAGNATE
5	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA
6	AZIENDA SPECIALE RETESALUTE PER AMBITO MERATE
7	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA-ENTE CAPOFILA PIANO DI ZONA AMBITO 9
8	CODICI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
9	COMUNE DI BERGAMO
10	COMUNE DI CHIARI PER AMBITO DISTRETTUALE 7 OGLIO OVEST
11	COMUNE DI CREMA PER AMBITO DISTRETTUALE CREMA



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

12	COMUNE DI DALMINE, ENTE CAPOFILIA AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
13	COMUNE DI DESIO - CAPOFILIA DELL'AMBITO DI DESIO
14	COMUNE DI LONATO DEL GARDA - AMBITO 11 GARDA
15	COMUNE DI MILANO
16	COMUNE DI MONZA
17	COMUNE DI PIOLTELLO - CAPOFILIA DEL DISTRETTO SOCIALE EST MILANO
18	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI PER AMBITO SESTO SAN GIOVANNI E COLOGNO MONZESE
19	COMUNE DI VARESE
20	INSIEME PER IL SOCIALE ASC - AMBITO DI CINISELLO BALSAMO
21	METE NOPROFIT
22	OFFERTASOCIALE ASC MONZA PER AMBITO DESIO-VIMERCATE-MONZA
23	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA – ENTE CAPOFILIA DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO DI TREVIGLIO

Il progetto prevede differenti attività:

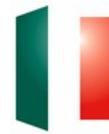
- Interventi volti allo sviluppo di azioni di governance multilivello atte a favorire l'innovazione nei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio integrato della pianificazione.
- Interventi per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di orientamento e accompagnamento e di assistenza legale da realizzarsi in forma integrata con gli enti del terzo settore già presenti sul territorio di competenza.
- Un servizio di mediazione linguistico-culturale e di mediazione dei conflitti a supporto degli sportelli e dei servizi del territorio.
- Interventi volti a rafforzare il ruolo degli Enti Locali nella promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri, anche attraverso il consolidamento di una maggiore consapevolezza degli operatori sulla necessità di elaborare modalità di relazioni adeguate all'utente straniero che tengano conto non solo delle diversità linguistiche ma soprattutto culturali.
- Realizzazione di strumenti condivisi per la diffusione e la condivisione delle informazioni e delle procedure.
- Sperimentazione di interventi di promozione dell'integrazione rispondenti a specifici bisogni territoriali.

ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA

2.1 Finalità e Obiettivi del servizio

In linea con quanto previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - 02.Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett. e), che prevede per la realizzazione di ciascuno progetto finanziato, obbligatoriamente, la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali da parte di un **revisore indipendente, obiettivo del presente servizio è garantire che:**

- i progetti finanziati siano attuati nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione/Dichiarazione di impegno;
- i progetti e le spese effettuate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;
- i progetti non siano stati sovvenzionati mediante altre fonti nazionali e/o comunitarie;



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

- le spese dichiarate da ogni Beneficiario/Partner siano reali e giustificate dalle finalità del progetto;
- le Domande di Rimborso dei Beneficiari /Partner siano corrette.

Dovrà quindi essere effettuata:

- la verifica amministrativa e finanziaria di ogni domanda di rimborso inviata dai Beneficiari/Partner;
- la verifica di tutti i documenti in originale riguardanti tutte le voci della Domanda di Rimborso, della pertinenza, esattezza e ammissibilità delle spese in relazione al Manuale delle Spese Ammissibili del Fondo e alle norme nazionali e comunitarie;
- la verifica dell'esistenza e della correttezza della documentazione cartacea in allegato e a corredo delle evidenze di spesa (ad es. timesheet; registri corsuali, ecc.), di cui non viene richiesto il caricamento nel Sistema Informativo FAMI, inserita negli archivi di progetto conservati presso il Beneficiario Finale. Le verifiche suddette hanno lo scopo di garantire che le spese dichiarate dai Beneficiari/Partner siano reali e giustificate dalle finalità del progetto; i progetti finanziati siano attuati nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione/Dichiarazione di impegno; le Domande di Rimborso dei Beneficiari/Partner siano corrette; i progetti e le spese effettuate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali; i progetti non siano stati sovvenzionati mediante altre fonti nazionali e/o comunitarie.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il servizio dovrà prevedere le seguenti linee di attività.

3.1 Linea 1 – Supporto tecnico-amministrativo al Capofila

L'Aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento di una Azione di supporto al Capofila per attivare procedure di controllo e verifica dell'avanzamento della spesa finalizzati a governare l'andamento amministrativo, contabile e finanziario del progetto, in modo da fornire strumenti utili al rispetto delle indicazioni contenute nel Vademecum di attuazione dei progetti e nel Manuale di ammissibilità delle spese e ai fini di garantire la correttezza delle procedure adottate.

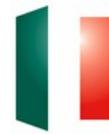
L'Aggiudicatario dovrà quindi predisporre strumenti utili:

- al controllo in itinere delle procedure,
- alla ammissibilità delle spese,
- alle modalità di rendicontazione relativamente al finanziamento del Capofila e dei Partner;
- al supporto informativo agli enti Partner.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire consulenza a Regione Lombardia nell'espletamento di tutte le procedure amministrative, finanziarie e contabili a carico dell'Ente nell'ambito delle attività progettuali.

Al fine di garantire quanto sopra, l'aggiudicatario dovrà realizzare visite di controllo e verifica presso i partner così organizzate:

- Una visita presso ciascun partner propedeutica all'avvio delle attività



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

- Una visita intermedia presso ciascun partner finalizzata alla verifica delle procedure in itinere
- Una verifica per ciascuno dei partner di progetto (23 partner oltre il Capofila) in corrispondenza di ciascuno dei momenti di rendicontazione previsti dal progetto (rendicontazione intermedia e rendicontazione finale) – si veda Linea 2.

Prodotti e tempistiche di realizzazione

Un report per ciascuna visita effettuata riportante eventuali anomalie riscontrate e soluzioni proposte	Entro 7 gg dal controllo
---	--------------------------

3.2 Linea 2 – Verifica della documentazione amministrativo-contabile

In linea con quanto previsto dalle procedure FAMI, il Revisore dovrà effettuare la verifica di tutti i documenti in originale relativi alle spese rendicontate dal Beneficiario Capofila e dai Partner partecipanti al Progetto.

Dovrà inoltre esaminare tutti i documenti a supporto delle spese rendicontate relative alle domande di rimborso intermedio e finale.

In totale l'Aggiudicatore dovrà effettuare una verifica per ciascuno dei partner di progetto (23 partner oltre il Capofila) in corrispondenza di ciascuno dei momenti di rendicontazione previsti dal progetto (rendicontazione intermedia e rendicontazione finale)

Le verifiche dovranno riguardare

1. la coerenza delle spese rendicontate in relazione alle attività previste nella Convenzione di Sovvenzione e la correttezza delle stesse rispetto alla normativa comunitaria e nazionale;
2. l'eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
3. la ragionevolezza delle spese, in particolare la conformità ai principi di sana gestione finanziaria, e la loro necessità per l'attuazione del progetto;
4. la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell'ambito del progetto;
5. la completezza dei documenti in originale sottoposti a controllo in riferimento agli aspetti amministrativo-contabili richiesti dal Vademecum di Attuazione dei Beneficiari Finali;
6. l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nella Domanda di Rimborso nel periodo di ammissibilità;
7. il rispetto dell'importo totale del progetto previsto nell'ultimo budget approvato;
8. la corretta imputazione delle spese rendicontate alle macrovoci di costo previste dal modello di Budget FAMI e la coerenza delle stesse rispetto a quanto previsto dall'ultimo budget approvato;
9. la presenza di eventuali scostamenti superiori al 10% tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
10. la sicurezza e l'affidabilità del sistema di contabilità adottato come previsto dall'art. 4 lett. k) del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014;
11. l'assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni comunitarie o nazionali;
12. le quietanze di pagamento o i documenti contabili aventi forza probatoria equivalente delle spese richieste a rimborso e inserite nella Domanda di Rimborso.



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

Prodotti e tempistiche di realizzazione

Un report ed una check list per ogni controllo effettuato	Entro 7 gg dal controllo
Una certificazione delle spese per ogni controllo effettuato	Entro 7 gg dal controllo

3.3 Linea 3 – Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati

In linea con quanto previsto dal Vademecum di attuazione dei progetti e dalla Convenzione di sovvenzione stipulata tra Regione Lombardia e Autorità responsabile, l’Affidatario dovrà produrre il Verbale di verifica amministrativo-contabile e i relativi allegati per ciascuna delle domande di rimborso presentate dal Capofila (in concomitanza con la rendicontazione intermedia e quella finale). Tale verbale dovrà essere preventivamente presentato e discusso con il Committente e, in particolare, con il Capofila del progetto e presentato secondo le modalità previste dall’Autorità Responsabile del Fondo FAMI Entro 30 giorni successivi alla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso.

Prodotti e tempistiche di realizzazione

Verbale di verifica amministrativo – contabile e relativi allegati	Entro 30 gg dalla consegna della domanda di Rimborso intermedia (e quindi entro il 19 maggio 2018*)
Verbale di verifica amministrativo – contabile e relativi allegati	Entro 30 gg dalla consegna della domanda di Rimborso finale (e quindi entro il 30 novembre 2018*)
*Fatto salvo eventuali successive proroghe che verranno concessa dall’Autorità Responsabile	

ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere almeno le caratteristiche di seguito indicate.

Profilo	Ruolo ed attività principali
<p>n.1 capo progetto, laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) di cui almeno 5 anni di attività di provata esperienza nella revisione contabile di progetti Europei e, in particolare, di fondi SOLID. Il capo progetto deve essere iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze dal almeno 5 anni, munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - È responsabile di ogni singola attività di supporto, del rispetto dei termini, delle tempistiche nonché del raggiungimento degli obiettivi e del rilascio degli output previsti; - Costituisce l’interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo; - Riveste il ruolo di Gestore del Servizio, vale a dire di responsabile, nominato dal Fornitore, nei confronti della Committenza e del Capofila di progetto; - Sottoscrive il Verbale di verifica amministrativo contabile e relativi allegati così come previsto dalle indicazioni dell’Autorità responsabile del Fondo FAMI



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

<p>n.2 consulenti senior, laureati con anzianità lavorativa di almeno 7 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) di cui almeno 4 anni di attività di provata esperienza nella revisione contabile di progetti Europei e, in particolare, di fondi SOLID</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali; - Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con il Committente e il Capofila; - È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.
<p>n. 5 consulenti junior, laureati con anzianità lavorativa di almeno 4 anni da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) di cui almeno 2 anni di attività di provata esperienza nella revisione contabile di progetti Europei e, in particolare, di fondi SOLID.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; - Produce la documentazione richiesta a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Ai fini del calcolo degli anni di esperienza del presente Avviso, si considera ad esempio “esperienza pari ad un anno” quella protrattasi per almeno 6 mesi continuativi nell’arco del medesimo anno solare. Equivale, ai fini dell’attribuzione del punteggio, ad un anno, l’anno cd. accademico o scolastico intero.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui al presente Capitolato, dovranno essere svolte in stretto raccordo tra il Responsabile dell’esecuzione individuato dall’Aggiudicatario, il Responsabile dell’esecuzione indicato dal Committente e il team del Capofila.

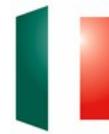
L’Aggiudicatario dovrà realizzare i servizi oggetto della Gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta e a predisporre la documentazione ritenuta *in itinere* necessaria per la realizzazione efficace dell’attività.

L’Aggiudicatario, si impegna, altresì, affinché l’eventuale sostituzione di esperti proposti in sede di Offerta sia subordinata alla verifica dei requisiti professionali con il preventivo consenso esplicito e formale da parte del Committente.

L’Aggiudicatario, inoltre, dovrà fornire trimestralmente uno **Stato di Avanzamento Lavori (SAL)**, una relazione descrittiva delle prestazioni svolte e dei *deliverable* prodotti rispetto a quanto programmato nell’Offerta tecnica e consuntivare, pertanto, trimestralmente l’attività di supporto prestata.

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l’adempimento delle prestazioni oggetto del Capitolato ed il rispetto delle scadenze stabilite nel contratto, attraverso l’analisi delle relazioni sulle attività svolte presentate dall’Aggiudicatario e la verifica dell’adeguatezza dei deliverable prodotti e del supporto fornito. Procedo inoltre ad inviare la suddetta documentazione al Capofila che, ai fini dell’espletamento delle procedure previste dai Regolamenti FAMI, ha facoltà di avviare ulteriori procedure di verifica.

Essa farà pervenire all’Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni,



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle eventuali contestazioni e rilievi avanzati e non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto al Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali per il mancato rispetto dei livelli di servizio attesi.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo a base della presente Gara è fissato in **Euro 36.885,25 (euro trentaseimilaottocottantacinque/25)**, IVA esclusa.

La durata prevista per l'esecuzione delle attività contrattuali è pari a **11 mesi**.

ART. 7 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

Il Committente è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario con terzi, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

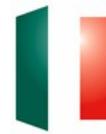
Al personale facente parte del Gruppo di Lavoro, deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

ART. 8 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R.

Il Committente ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Committente;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
- violazione degli obblighi di tracciabilità.

Il Committente potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile o illecita la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, sarà riconosciuto all'Aggiudicatario, in quota proporzionale, il corrispettivo pattuito.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'Aggiudicatario, il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Il Committente avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non superiori a due mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

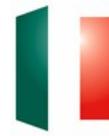
ART. 9 – CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE E DEL CAPOFILA

Il Committente e/il Capofila si riservano di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. Essi faranno pervenire all'Aggiudicatario del servizio, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Quest'ultimo non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto al Committente.

Su richiesta del Committente, l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni ed a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 10 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI

Qualora i risultati richiesti non fossero conformi al **Contratto** ed ai livelli di servizio previsti dal presente Capitolato all'art. 5 che precede, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Committente. Qualora l'Aggiudicatario, dopo apposita richiesta scritta, si rifiuti di provvedere, il Committente applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) nel contratto ed, eventualmente, si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'Aggiudicatario stesso, fermo restando la facoltà di chiedere il risarcimento dei danni dimostrati.



Fondo Asilo, Migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
OS 2 Integrazione e migrazione legale - ON 2 Integrazione

L'Amministrazione, altresì, applicherà una penale pari ad Euro 100 per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei report ovvero delle documentazioni richieste nel presente capitolato. Le penali saranno trattenute, a scelta del Committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento, in ogni caso, la facoltà per del Committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 11 – RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente Capitolato o nel Disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Committente.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 50/16, al relativo Regolamento di attuazione, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché alla DGR n. 5730 di Regione Lombardia contenente gli atti regolamentari, il Piano Regionale di cui al presente atto e riportato nei sub allegati 2.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra il Committente e l'Aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita, dopo un tentativo di definizione bonaria tra le parti, all'Autorità giudiziaria, Foro di Milano, con esclusione del giudizio arbitrale.

ELENCO DEI SUB-ALLEGATI

- 1 - I documenti emanati dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – FAMI Fondo Asilo Migrazione Integrazione sono consultabili al seguente link: <https/fami.dlci.interno.it>
- 2 - Delibera di Giunta Regionale n. 6833/2017 , contenente, tra altri, i seguenti allegati:
 - Progetto Misura per Misura - Atto secondo: Integrazione - PROG: 1117-;
 - Schema tipo Convenzione di Sovvenzione;
 - Schema tipo Convenzione Operativa.